

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

ANCONATODAY

Natale dei tensione al Salesi, la moglie partorisce e lui arriva ubriaco: arrestato

E' successo tutto questa mattina quando all'ospedale dei bambini sono dovuti intervenire gli agenti di Polizia per calmare l'uomo che, per tutta risposta, ha reagito davanti alle divise in modo violento

Redazione

25 dicembre 2016 - La moglie partorisce e lui arriva ubriaco dando in escandescenza nel reparto. Arriva la Polizia. E' quanto accaduto questa mattina alle ore 6.30 circa. Immediato l'intervento di una pattuglia della volante della Questura, arrivata all'Ospedale Salesi dopo la segnalazione di un uomo piuttosto agitato che stava creando problemi al personale presente. I Poliziotti, operativi a pieno regime anche il giorno di Natale, sono arrivati e hanno trovato un cittadino domenicano di 30 anni che dava in escandescenza in un evidente stato di ebbrezza. Gridava e minacciava il personale sanitario e, alla vista degli agenti, li sfidava, tentando di colpirli con pugni e calci. I poliziotti hanno così dovuto ingaggiare un corpo a corpo rischiando anche in prima persona contro un uomo che, sotto i fumi dell'alcool, era incontenibile.

ANSA

Ubriaco investe zio e nipoti, arrestato **Nel Parmense, è accusato lesioni personali stradali gravissime**

PARMA, 25 DIC - Era alla guida della sua auto con un valore di alcol nel sangue quasi tre volte il limite consentito e lo scorso venerdì sera ha investito ferendo gravemente un uomo e i suoi nipoti di 10 e 4 anni mentre attraversavano la strada: per questo i Carabinieri della Stazione di Medesano (Parma), coordinati e diretti dalla Procura di Parma, hanno arrestato per lesioni personali stradali gravi o gravissime, S.G., 51 anni, coinvolto nell'incidente stradale avvenuto attorno alle 21 di venerdì a Ramiola di Medesano in via Solferino.

Le vittime dopo l'investimento sono state trasportate all'ospedale Maggiore di Parma dove tuttora versano in gravi condizioni. Per i rilievi sono intervenuti i Carabinieri di Medesano. Dopo gli accertamenti l'uomo è risultato positivo agli esami alcolemici che hanno evidenziato un tasso di 1,42 G/L n (limite 0,50). Ieri la Procura ha chiesto ed ottenuto la convalida dell'arresto al Gip del Tribunale di Parma. Il 51enne si trova ora agli arresti domiciliari.

SALERNONOTIZIE

Salerno, vigilia tra alcol e rifiuti: l'altra faccia dello 'struscio' natalizio

25 dicembre 2016. - 1La tarda mattinata e il pomeriggio del 24 dicembre come d'abitudine i cittadini salernitani si incontrano al centro per scambiarsi gli auguri di Natale, prima di apprestarsi al tradizionale cenone serale. I saluti e gli auguri si risolvono spesso con interminabili brindisi che si prolungano fino a ora di cena. Queste dimostrazioni di gioia il più delle volte tuttavia non osservano alcun riguardo per l'arredo urbano: da Piazza Sant'Agostino, passando per Largo Campo e Piazza Flavio Gioia (meglio conosciuta come "la Rotonda"), il centro storico sembra una discarica a cielo aperto.

Uno spettacolo desolante, un immenso tappeto di rifiuti che si posa sulla piazza e che fa da contraltare al tradizionale "struscio" della vigilia sia di Natale che di Capodanno. Altro aspetto, non secondario, la somministrazione in diversi bar della città di alcolici ai minori senza alcun tipo di controllo. Una tradizione quella del brindisi di Natale e Capodanno che rischia di portare molti giovani sulla dipendenza da alcolici.

LA STAMPA

Alpino morto sul sidecar ad Asti, prosciolto il conducente

MASSIMO COPPERO

ASTI 24/12/2016 - Aveva battuto la testa cadendo da un «sidecar» la sera di venerdì 13 maggio alla rotonda di viale Don Bianco, nella prima serata dei tre giorni di festa dell'Adunata nazionale degli Alpini.

Dario Mandaliti, 42 anni, muratore di Pontremoli (Massa), era morto dopo 12 giorni di agonia all'ospedale di Alessandria. Una tragedia che aveva funestato la riuscitissima manifestazione alla quale avevano partecipato decine di migliaia di alpini giunti da tutto il Paese. Il conducente del ciclomotore trasformato artigianalmente in una sorta di «sidecar» era stato indagato per omicidio stradale e guida in stato di ebbrezza. E' un operaio di 34 anni di Pontremoli, appartenente come la vittima al gruppo alpini di Massa. Gli accertamenti con l'etilometro compiuti dagli agenti della polizia stradale circa due ore dopo l'incidente avevano portato a scoprire un tasso alcolico doppio rispetto al consentito per guidare qualunque mezzo a motore. Non solo: il vecchio ciclomotore Italjet modificato non aveva l'omologazione e non era stato assicurato. (*)

Scivolato dal mezzo

Ora però l'accusa di omicidio stradale è stata archiviata dal gip Alberto Giannone su richiesta del pm Laura Deodato. Decisiva una consulenza tecnica difensiva compiuta dall'ingegnere Giuseppe Cresta su incarico dell'avvocato Raffaella Lavagetto, legale dell'operaio che guidava il ciclomotore.

Il perito ha escluso il «nesso causale» tra la condotta di guida e la morte. In sostanza, Mandaliti era scivolato dal mezzo dopo aver perso l'equilibrio. «Il nostro consulente ha chiarito che il veicolo procedeva a meno di 30 km/h ed era in condizioni tecniche idonee per circolare pur non avendo la formale omologazione» sottolinea l'avvocato Lavagetto. (**)

A carico dell'operaio resta aperto il procedimento per guida in stato di ebbrezza, sulla base del quale la prefettura aveva disposto la sospensione cautelare della patente per 3 mesi.

(*) Nota: nell'ambito dell'organizzazione della Adunata degli Alpini di Asti del maggio scorso, il prefetto aveva proposto la sospensione della vendita di alcolici. Potete immaginare le reazioni e come poi è andata a finire.

(**) Nota: esistono delle zone franche in cui la legge ordinaria non vale. Raduno degli Alpini: un passeggero è morto cadendo da un mezzo non omologato guidato da un autista in stato di ebbrezza. Non è stato riconosciuto l'omicidio stradale.

NOIVOX24

Di Ninni

**Giovani ubriachi spaventano di notte i residenti del centro storico a Vasto
"Suonano ai campanelli in piena notte, sparano petardi e gridano insulti, non se ne può più"**

24/12/16 - I teppisti non danno tregua neppure a Natale. Un gruppo di giovani ubriachi si è divertito a spaventare la notte scorsa alcuni anziani del centro storico, suonando al campanello di casa, sparando petardi e distribuendo insulti. Le vittime, esasperate e terrorizzate, pur mantenendo l'anonimato tornano a chiedere soluzioni.

"Non è giusto che, complice l'alcol le notti possano diventare un incubo". L'installazione di telecamere capaci di registrare nitidamente le immagini anche al buio, potrebbe essere di grande aiuto.

LA TRIBUNA DI TREVISO

**Ubriaco all'antivigilia picchia un poliziotto: arrestato
Un trentenne di Santa Lucia ha sradicato il monitor del commissariato**

SANTA LUCIA, 24 dicembre 2016 - Un'antivigilia molto particolare al bar Mozart di Santa Lucia. Erano da poco trascorse le 23 di venerdì sera quando è stato richiesto l'intervento di una volante del commissariato di Conegliano.

A chiamare la polizia sono stati alcuni clienti del locale che erano stati disturbati da un uomo ubriaco. Durante dell'intervento, il protagonista, un 30enne della zona, ha insultato pesantemente i poliziotti costringendoli a portarlo negli uffici del Commissariato.

In via Maggiore Piovesana l'uomo ha dato il meglio di sé, sradicando il monitor del pc del poliziotto colpendolo poi al volto. Il trentenne è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale ed è in attesa del processo per direttissima, che verrà celebrato appena dopo Natale. Il poliziotto è finito in ospedale con la frattura del setto nasale.

BRESCIATODAY

**Ubriaca in piazza aggredisce i clienti del bar: poi se la prende con i poliziotti
Ubriaca in piazza alla vigilia di Natale: succede a Desenzano del Garda, in piazza Malvezzi. Nei guai una giovane donna: è stata accompagnata in ospedale (e poi in caserma) dalla polizia**

25 dicembre 2016 - Era completamente ubriaca, talmente ubriaca che se l'è presa prima con i clienti e i passanti, e poi anche con gli agenti di polizia. L'hanno accompagnata prima in ospedale, per accertamenti, e poi in caserma: sicuramente sarà deferita per ubriachezza molesta, ma le potrebbe andare peggio.

Ubriaca in pieno centro alla vigilia di Natale: succede in Piazza Malvezzi a Desenzano del Garda. Lo scrive Gardaweek. Pare che una giovane donna, in stato confusionale, abbia cominciato a infastidire i clienti di un bar della piazza.

La donna avrebbe infastidito anche i titolari. Ma la pazienza ha un limite, e qualcuno ha chiamato il 112. Sul posto, in pochi minuti, sono arrivati gli agenti della Polizia di Stato. Nel tentativo di tranquillizzarla, sono stati invece aggrediti.

La donna li ha presi a male parole, forse qualcosa in più: sta di fatto che alla fine è stata immobilizzata, accompagnata prima in ospedale e poi in caserma. Probabilmente qualche bicchiere di troppo, per una vigilia di Natale che non dimenticherà facilmente.